

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2019-5921 del 19/12/2019
Oggetto	D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. Parte Quarta Titolo V, L.R. 13/2015. Sito: Area Ex Centrale gas Eni "Sabbioncello Vecchia", angolo Strada Provinciale 4 Via Molino, Località Rero, Comune di Tresignana (FE). Proroga dell'autorizzazione DET-AMB-2019-4423 del 26/09/2019.
Proposta	n. PDET-AMB-2019-6102 del 19/12/2019
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara
Dirigente adottante	MARINA MENGOLI

Questo giorno diciannove DICEMBRE 2019 presso la sede di Via Bologna 534 - 44121 - Ferrara, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara, MARINA MENGOLI, determina quanto segue.



Oggetto: D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. Parte Quarta Titolo V, L.R. 13/2015.

Sito: Area Ex Centrale gas Eni "Sabbioncello Vecchia", angolo Strada Provinciale 4 Via Molino, Località Rero, Comune di Tresignana (FE). **Proroga dell'autorizzazione DET-AMB-2019-4423 del 26/09/2019.**

LA DIRIGENTE

Visti:

- il D.Lgs. 152/2006 del 29/04/06 "Norme in materia ambientale" Parte IV Titolo V "Bonifica di Siti Contaminati" e s.m.i.
- la Legge 7 aprile 2014, n. 56 "Disposizioni sulle Città metropolitane, sulle Province, sulle unioni e fusioni di Comuni";
- la Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni".

Dato atto che:

- in applicazione delle norme sopra richiamate, ai sensi della Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13, con il trasferimento alla nuova Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) delle competenze in materia ambientale dei Settori Ambiente delle Province e della Città Metropolitana di Bologna, dal 1° gennaio 2016 è divenuta operativa la riunificazione in Arpae delle funzioni istruttorie ed autorizzatorie in materia ambientale ed energetica, disposta dalla L.R. 30 luglio 2015 n. 13;
- ai sensi dell'art. 69 della L.R. 13/2015, dalla data di decorrenza delle funzioni oggetto di riordino l'Ente subentrante conclude i procedimenti già in corso, subentrando, altresì, nella titolarità dei rapporti attivi e passivi generati dai predetti procedimenti;
- con D.D.G. n. 70/2018 si è provveduto all'approvazione dell'assetto organizzativo generale, a far data dal 01/01/2019, dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) istituita con L.R. n. 13/2015, con invio alla Giunta Regionale;
- con D.G.R. Emilia Romagna n. 1181/2018 è stato approvato l'assetto organizzativo generale dell'Agenzia di cui alla citata D.D.G. n. 70/2018;
- con D.D.G. n. 90/2018 è stato, conseguentemente, approvato l'assetto organizzativo analitico dell'Agenzia ed il documento "Manuale Organizzativo" di Arpae;
- con atto DEL-2019-102 del 07/10/2019 è stato conferito alla Dott.ssa Marina Mengoli l'incarico dirigenziale di Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara, con decorrenza dal 14/10/2019;
- con atto DET-2019-882 del 29/10/2019 è stato assegnato alla Dott.ssa Gabriella Dugoni l'incarico di

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Servizio Autorizzazioni e concessioni di Ferrara - Area Autorizzazioni e concessioni Centro

Via Bologna 534 | 44124 Ferrara | tel. Centralino + 39 0532 234811 | PEC aoofe@cert.arpae.emr.it | fax +39 0532 234801

Sede legale Arpae: Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

funzione denominato “Autorizzazioni complesse ed Energia” e la responsabilità dei procedimenti relativi alla Parte IV Titolo V del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.

Premesso che:

- con nota prot. DICS n. 1309/2018 del 05/10/2018, acquisita agli atti con PGFE/2018/12118 del 08/10/2018, Eni s.p.A. Distretto Centro Settentrionale trasmetteva la comunicazione ai sensi dell'art. 242 del D.Lgs. 152/2006 di riscontro di potenziale contaminazione storica presso il sito in oggetto;
- con nota prot. DICS n. 1392/2018, acquisita agli atti con PGFE/2018/13169 del 30/10/2018, Eni S.p.A. trasmetteva la comunicazione di inizio attività di rimozione rifiuti;
- con nota prot. DICS n. 1433/2018 del 31/10/2018, acquisita agli atti con PGFE/2018/13581 del 08/11/2018, Eni S.p.A. trasmetteva il Piano di Caratterizzazione;
- con atto DET-AMB-2018-6414 del 06/12/2018 Arpae autorizzava il Piano di Caratterizzazione relativo al sito in oggetto;
- con nota prot. PROG/CS B/03/2019, acquisita agli atti con PG/2019/34916 del 04/03/2019, Eni s.p.a. trasmetteva il rapporto descrittivo delle attività di rimozione rifiuti, propedeutiche alle attività di caratterizzazione. Nel documento si evidenziava la necessità di ampliare lo scavo inizialmente previsto, con conseguente aumento dei volumi di massicciata superficiale e residui di perforazione contenenti Barite, al fine di arrivare a conformità delle pareti di scavo in relazione ai limiti previsti per il parametro Bario nelle indicazioni ISS per suoli ad uso residenziale/verde pubblico;
- con nota prot. DICS n. 240/2019 del 28/02/2019, acquisita agli atti con PG/2019/34935 del 04/03/2019, Eni s.p.a. trasmetteva la Revisione del Piano di Caratterizzazione, resasi necessaria in seguito alle attività di ampliamento dello scavo; nella medesima nota, visto il protrarsi delle attività di rimozione dei rifiuti, veniva chiesta una proroga di due mesi per l'ultimazione delle attività di caratterizzazione e la presentazione della documentazione prevista all'art. 242 c. 4 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- con atto DET-AMB-2019-1140 del 11/03/2019 Arpae autorizzava la revisione del Piano di Caratterizzazione e contestualmente accoglieva la proroga sopra richiesta;
- con nota prot. DICS n. 895/2019 del 17/07/2019, acquisita agli atti con PG/2019/112897 del 17/07/2019, Eni s.p.a. trasmetteva il documento “Relazione tecnico descrittiva indagini di caratterizzazione”;
- con nota prot. DICS n. 984 del 02/08/2019, acquisita agli atti con PG/2019/124175 del 07/08/2019, Eni s.p.a. trasmetteva il Progetto operativo di bonifica, ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- con atto DET-AMB-2019-4423 del 26/09/2019 veniva approvato il Progetto operativo di bonifica, ai sensi dell'art. 242 c. 7 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.; il suddetto atto, al punto 1, dispone la modalità di prestazione della garanzia finanziaria (da effettuarsi entro il 26/10/2019) e di avvio delle attività di bonifica (da svolgersi entro il 31/12/2019);
- con nota PG/2019/190600 del 11/12/2019, la scrivente inviava a Eni S.p.A. la comunicazione di sollecito finalizzata alla prestazione delle garanzie finanziarie;

- con nota prot. DICS 1619 del 10/12/2019, acquisita agli atti con PG/2019/190662 del 12/12/2019, Eni S.p.A. trasmetteva copia della fideiussione n. 54256/966 emessa il 28/11/19 da UBI banca, a garanzia della realizzazione e completamento degli interventi di bonifica. Nella medesima nota chiedeva la proroga al 31/03/2020 del termine (31/12/19) disposto nell'atto DET-AMB-2019-4423 del 26/09/2019 per l'avvio dei lavori di bonifica, *“causa motivi di natura amministrativo/organizzativa per l'espletamento delle pratiche necessarie alla formalizzazione e affidamento degli incarichi alle ditte coinvolte nella realizzazione degli interventi”*.

Valutata accoglibile la richiesta di proroga al 31/03/2020 per l'avvio delle attività di bonifica, richiamata in premessa;

Ritenuto pertanto, tutto ciò premesso e considerato, che esistono i presupposti per la concessione della proroga della scadenza prevista per l'avvio delle attività di bonifica nell'atto DET-AMB-2019-4423 del 26/09/2019.

DISPONE

- 1) di **prorogare fino al 31/03/2020** il termine del 31/12/2019, disposto per l'avvio dei lavori di bonifica al punto 1 dell'atto DET-AMB-2019-4423 del 26/09/2019, di approvazione del Progetto operativo di bonifica;
- 2) di mantenere invariate le rimanenti disposizioni dell'atto DET-AMB-2019-4423 del 26/09/2019;
- 3) che sia inviata agli Enti competenti la comunicazione sull'avvio delle attività;
- 4) che siano concordate con congruo anticipo con Arpa Servizio Territoriale le date di effettuazione dei campionamenti, per consentire lo svolgimento dei controlli in contraddittorio;
- 5) di trasmettere il presente atto a Eni S.p.A., al Comune di Tresignana e all'AUSL di Ferrara a mezzo pec e alla proprietà tramite raccomandata con ricevuta di ritorno;
- 6) di comunicare che ai sensi dell'art. 3 comma 4 della Legge n. 241 del 1990, avverso il provvedimento conclusivo testé indicato potrà essere esperito ricorso in sede giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale dell'Emilia Romagna, entro 60 (sessanta) giorni dalla data di ricevimento del provvedimento stesso; ovvero potrà essere proposto ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 (centoventi) giorni dalla data di ricevimento del provvedimento stesso.

F.to digitalmente

La Dirigente Responsabile SAC Ferrara
Dott.ssa Marina Mengoli

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.